

Allarme gas tossici in aerei dopo morte pilota British, aperta inchiesta a Londra

notizia pubblicata **23 Febbraio 2015** alle ore **11:30** nella categoria **Cronaca**



Dopo la morte di un pilota della British Airways nel 2012, in Gran Bretagna è stata aperta un'inchiesta sulla pericolosità di gas tossici sugli aerei. Gli inquirenti hanno chiesto alla compagnia aerea e all'Ente per l'aviazione civile di intraprendere "azioni urgenti" per verificare la presenza di sostanze dannose per l'uomo.

Secondo la famiglia del pilota, la morte è stata causata da 'sindrome aerotossica', una patologia identificata per la prima volta negli Stati Uniti nel 1999, che deriva dall'inalazione di aria contaminata a bordo di un aereo.

Le compagnie sono consapevoli dei vapori tossici di olio lubrificante dei motori che arrivano all'interno dei velivoli e per questo sugli aerei esistono dei sistemi di filtraggio. Tuttavia con il tempo o a causa di una manutenzione inadeguata i filtri possono rompersi e i gas tossici possono penetrare in cabina.

Per le compagnie non ci sono rischi per la salute dei passeggeri né dell'equipaggio perché il fenomeno è occasionale. Tuttavia le organizzazioni che da anni combattono perché il rischio sia riconosciuto denunciano che esiste un pericolo per "i viaggiatori abituali".